

Indice di realizzo delle entrate

L'indice (Totale accertamenti diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100, maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		2006
TOTALE ACCERTAMENTI	a	4.017.179,47
PREVISIONI DEFINITIVE	b	4.456.647,59
INDICE a / b*100		90,14%

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle entrate pari al 90% rispetto alle previsioni iniziali. Il mancato realizzo è da imputare in maggior misura al mancato pagamento di alcuni canoni di concessione demaniale dichiarati in fase di decadenza, e per la restante parte al mancato incasso di una modesta quantità di proventi derivanti da autorizzazioni, quest'ultime venute meno, prevalentemente, per il registrarsi di un leggero calo dei traffici. Ulteriori aspetti limitativi delle previsioni di entrata sono stati determinati dal ritardato avvio delle attività produttive da parte delle imprese assegnatarie di concessione provvisoria di porzioni del complesso immobiliare denominato Isotta Fraschini.

Indice di realizzo delle spese

L'indice (Totale impegni diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni di spesa formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100 maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Responsabile
dell'Ufficio Ragionieri-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

		2006
TOTALE IMPEGNI	a	3.972.718,27
PREVISIONI DEFINITIVE	b	4.451.647,59
INDICE a / b*100		89,24%

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle spese prossima 90% rispetto alle previsioni iniziali. Il dato è strettamente legato all'andamento delle entrate ed evidenzia, comunque, una buona capacità dell'Ente di gestire la spesa entro i limiti delle entrate effettivamente registrate.

indice di velocità di pagamento dei debiti delle spese correnti:

L'indice (rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni. Più il valore si avvicina all'indice 100 più la velocità è alta :

		2006
PAGAMENTI	a	1.409.852,65
IMPEGNI	b	3.179.701,49
INDICE a / b*100		44,34%

Il suddetto indice sembra evidenziare un consistente divario tra il momento dell'impegno ed il momento di pagamento. In realtà occorre tenere presente che gli scostamenti (55,66%) che creano tale consistente divario, e che si identificano con i residui passivi dell'esercizio, sono da riferirsi quasi esclusivamente alle somme da destinare alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni che, anche se di competenza dell'esercizio, non vengono erogati dal Ministero entro il 31/12. Un altro aspetto che incide sullo scostamento va individuato negli oneri per gli organi ed il personale che pur di competenza dell'esercizio vengono in maniera fisiologica sostenuti entro la metà del mese di gennaio.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria Economica
Dot. Giovanni Piccolo

indice di velocità di riscossione delle entrate correnti:

L'indice (rapporto tra le entrate correnti di competenza ed i corrispondenti accertamenti d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni. Più il valore si avvicina all'indice 100 più la velocità è alta :

		2006
RISCOSSIONI	a	2.403.856,82
ACCERTAMENTI	b	3.278.954,01
INDICE a / b*100		73,31%

Il suddetto indice, anche se superiore a quello delle spese, risente in maniera esclusiva delle dinamiche di erogazione dei contributi da destinare alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni, che per come già detto non vengono erogati dal MIT nei termini di competenza dell'esercizio. La percentuale di scostamento che è pari a 26,69% rappresenta la quota di residui attivi creatasi durante l'esercizio.

Per come già accennato nelle premesse, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota Prot. MINFTRA/DINFR/1661 del 12/02/07 del Ministero dei Trasporti si corredano al presente documento contabile le seguenti tabelle dimostrative per la verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti per l'esercizio finanziario in esame:

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

I TABELLA DIMOSTRATIVA:**VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DEL 2%**

(art. 1, comma 57, legge n. 311/2004 – Finanziaria 2005).

CONTO CONSUNTIVO 2005			CONTO CONSUNTIVO 2006	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
TOTALE USCITE	€ 3.964.168,83	€ 11.499.906,80	€ 3.972.718,27	€ 28.778.443,01
Spese escluse:				
Personale	€ 804.376,59	€ 807.298,11	1.106.332,87	1.015.738,32
Rimborso Mutui	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Partite di giro	€ 1.053.442,43	€ 965.898,51	€ 738.225,46	€ 831.664,91
Spese in deroga	€ 0	€ 0		
Versamenti all'erario	€ 61.600,00	€ 0	€ 94.658,32	€ 89.600,00
USCITE NETTE	€ 2.044.749,81	€ 9.726.710,18	€ 2.033.501,62	€ 26.841.439,78
Limiti di spesa 2006	€ 2.085.644,81	€ 9.921.244,38		
DIFFERENZA			- € 52.143,19	+ € 16.920.195,40

Uscite di cassa 2006 derivanti da obblighi contrattuali per impegni già attivati	€ 25.400.577,29
--	-----------------

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

II TABELLA DIMOSTRATIVA**VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA
DI CUI ALL'ART. 27. DEL D.L. N. 223/2006**

1.00	SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	
1.01	PREVISIONE INIZIALE 2006	€ 416.000,00
1.02	LIMITE DI SPESA 2006	€ 374.400,00
1.03	SPESA EFFETTUATA NEL 2006	€ 346.691,42

2.00	SPESE PER CONSULENZA	
2.01	SPESA 2004	€ 64.029,99
2.02	LIMITE DI SPESA 2006 (MAX 40%)	€ 25.624,00
2.03	SPESA EFFETTUATA NEL 2006	€ 24.608,76

3.00	SPESA DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, ECC.	
3.01	SPESA 2004	€ 111.212,79
3.02	LIMITE DI SPESA (MAX 40%)	€ 44.485,12
3.03	SPESA EFFETTUATA NEL 2006	€ 44.413,56

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

4.00	SPESE PER AUTOVETTURE	
4.01	SPESA 2004	€ 54.711,15
4.02	LIMITE DI SPESA 2006 (MAX 50%)	€ 27.355,58
4.03	SPESA EFFETTUATA NEL 2006	€ 13.366,47

Infine, sempre per come prescritto dalla nota citata, si dichiara che sono stati effettuati i versamenti a favore del bilancio dello Stato delle seguenti somme :

- euro 28.000,00 ai sensi dell'art.2 dec. MEF 29/11/2002 ;
- euro 61.600,00 ai sensi dell'art. 1,c.4, del decreto-legge 17.10.2005 e art. 11 ter, c.4, della legge 248/2005;
- euro 41.600,00 ai sensi dell'art.22, c.1, del decreto-legge 223/2006, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248.

b) I risultati generali del conto economico.

L'avanzo economico passa da euro **35.133,19** a euro **25.341,68**

Dalla riclassificazione del conto economico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro si evidenzia l'incidenza dei costi di gestione sulle entrate correnti:

	31/12/2006	31/12/2005
ENTRATE CORRENTI	3.278.954,01	3.028.218,59
Spese organi istituzionali + spese per acquisto di beni e servizi + oneri finanziari + oneri tributari + oneri diversi di gestione + acc. TFR	- 2.262.447,34	- 2.182.948,12
Valore Aggiunto	= 1.016.506,67	= 845.270,47
Oneri per il personale in attività di servizio	- 958.552,30	- 736.976,39
Margine operativo lordo	= 57.954,37	= 108.293,88
Ammortamenti e svalutazioni	- 184.971,20	- 228.628,56
Reddito operativo della gestione caratteristica	= -127.016,83	= -120.334,68
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00
Rettifiche di valore	152.358,51	155.467,87

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Don. Giovanni Piccolo

Reddito ante imposte	= 25.341,68	= 35.133,19
Imposte		
Reddito netto	= 25.341,68	= 35.133,19

L'aumento dei costi per organi istituzionali, per acquisto di beni e servizi, oneri finanziari, oneri tributari, oneri diversi di gestione, accantonamento TFR di euro **79.499,22** è stato determinato da un intensificarsi dell'attività dell'Ente che ha comportato, in alcuni casi, un modesto ricorso al mercato esterno dei servizi, resosi necessario per mantenere adeguati standard di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

Le spese del personale passano da euro **736.976,39** a euro **958.552,30**. A tal proposito si evidenzia che l'aumento è da imputare prevalentemente agli aumenti retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL avuto nel giugno 2005, dai passaggi di livello e dal rinnovo della Contrattazione Collettiva di II Livello

Per quanto riguarda invece le rettifiche di valore riportate nel conto economico per un importo pari ad euro **152.358,51** esse fanno riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi ma di pertinenza dell'esercizio, in particolare, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi, il tutto in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

c) Commenti strutturali alla situazione patrimoniale.

ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
Attività disponibili	182.631.863,88	207.523.307,30
Liquidità immediate	7.923.482,73	11.554.238,65
Liquidità differite	167.115.819,16	188.246.326,78
Attività fisse	7.592.561,99	7.722.741,87
- Immobilizzazioni immateriali	7.857,13	9.964,17
- Immobilizzazioni materiali	7.584.704,86	7.712.777,70
Capitale investito	182.631.863,88	207.523.307,30
PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
Debiti a breve	4.412.281,42	3.817.123,92
Debiti a medio/lungo	167.725.748,33	193.085.347,47
Mezzi propri	3.028.266,93	3.002.910,20
Ratei e Risconti Passivi	7.465.567,20	7.617.925,71
Fondi del capitale investito	182.631.863,88	207.523.307,30

La struttura patrimoniale negli esercizi a confronto ha subito una variazione negativa pari a euro **24.891.443,42** tale variazione è dovuta al fatto che durante l'esercizio si è proceduto all'avvio, e alla continuazione, di alcuni lavori necessari per la realizzazione di alcune opere infrastrutturali ciò ha comportato un impiego delle liquidità con relativa diminuzione del fondo cassa, nonché una diminuzione dei crediti con relativo ridimensionamento delle liquidità differite e contemporaneamente dei debiti a medio e lungo termine. Le immobilizzazioni nette subiscono una variazione negativa pari a euro **260.359,76** ciò è dovuto prevalentemente al fatto che durante l'esercizio si è registrata una diminuzione degli acquisti di beni durevoli ed allo stesso tempo si è proceduto ad ammortizzare il valore di quelli già esistenti, tra i quali i beni del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini fabbrica di automobili S.p.a. il cui acquisto era avvenuto mediante l'utilizzo di fondi assegnati all'Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 02.05.2001 ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera c, dello stesso decreto ministeriale. I beni oggetto di compravendita erano stati iscritti nelle attività

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria Economica
Dott. Giovanni Piccolo

dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni al loro costo di acquisto per come indicato dall'art. 2426 del C.C. .Gli stessi beni sono stati riportati in un apposito inventario per come indicato dall'art. 42 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, ed il valore assegnato singolarmente ad ogni bene tiene conto delle percentuali di incidenza sul valore complessivo, riportate in un apposita perizia di stima depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Palmi.

In funzione di quanto sopra esposto il patrimonio netto ha subito un incremento del 0,85 % pari a euro **25.341,68**.

d) Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio finanziario in esame sono stati apportati al bilancio di previsione due storni ed una nota di variazione, di cui di seguito si sintetizzano le principali cause:

1° Storno al Bilancio di previsione 2006 apportato con decreto presidenziale n. 86/06 del 27.03.2006.

In data 27.03.2006 con Decreto presidenziale n. 86/06 ratificato dal Comitato Portuale in data 13.07.2006 veniva apportato un primo storno al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa non risultava sufficiente per far fronte alle esigenze di questo Ente, ed in riferimento a quanto previsto dall'art. 11 comma 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si è ritenuto necessario effettuare i seguenti storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo:

Per quanto riguarda il Titolo I (Spese Correnti) delle Spese, sono stati apportati gli storni per come di seguito elencati:

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

CAPITOLO	STORNO IN AUMENTO	STORNO IN DIMINUZIONE	TOTALE STORNO
Capitolo 1 01 01 0 Comp. e remb. organi dell'Ente		- 30.000,00	- 30.000,00
Capitolo 1 02 01 0 Emolumenti fissi al personale dipen.	30.000,00		+ 30.000,00
Capitolo 1 02 02 0 Emolumenti variabili	15.000,00		+15.000,00
Capitolo 1 02 03 0 Emolumenti al personale non dip.	70.000,00		+ 70.000,00
Capitolo 1 02 04 0 Indennità e rimborso spese di missione		-20.000,00	- 20.000,00
Capitolo 1 02 07 0 Oneri previdenziali ed assistenziali	30.000,00		+30.000,00
Capitolo 1 03 10 0 Consulenze		- 58.000,00	-58.000,00
Capitolo 1 03 12 0 Spese Promozionali		-54.000,00	-54.000,00
Capitolo 1 03 12 1 Pubblicità		- 23.000,00	- 23.000,00
Capitolo 1 03 13 0 Spese legali giudiziarie e varie		- 8.000,00	- 8.000,00
Capitolo 1 03 17 0 Spese per vigilanza		- 2.000,00	- 2.000,00
Capitolo 1 04 01 0 Contributi aventi att. sviluppo att. port.		- 10.000,00	-10.000,00
Capitolo 1 06 01 0 Imposte tasse e tributi vari	30.000,00		+ 30.000,00
Capitolo 1 08 03 0 Oneri vari straordinari	30.000,00		+ 30.000,00
VALORE TOTALE DELLO STORNO			0

Si evidenzia che, non essendo stata intaccata la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2006 è rimasto pari a euro 5.000,00.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 Il Responsabile
 dell'Ufficio Ragionieri-Economato
 Dott. Giovanni Piccolo

I° nota di variazione al Bilancio di previsione 2006 apportata con delibera del Comitato Portuale n. 07/06 del 13.10.2006.

In data 19.09.2006 con Decreto presidenziale n. 109/06 veniva apportata una I nota di variazione al bilancio di previsione, approvata dal Comitato Portuale in data 13.10.2006 con delibera 07/06.

Al fine di adeguare le risultanze di cassa agli scostamenti dei residui che si erano registrati al 1 gennaio 2006 e per dare attuazione alla riduzione delle previsioni di competenza nel limite del 2%, rispetto ai valori registrati nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2005, per come indicato nel comma 57 dell'art.1 della Legge n. 311 del 2004, l'Ente ha proceduto ad apportare, le variazioni in di seguito elencate:

Per quanto riguardava le partite di giro, considerato che le previsioni risultavano sufficienti a fronteggiare le esigenze di fine esercizio, si apportava una variazione in diminuzione, che interessava i capitoli di entrata 601010 (Ritenute erariali) per un importo pari a euro 150.000,00. 601070 (somme pagate per conto terzi) per un importo pari a euro 300.000,00., 601080 (partite in sospeso) per un importo pari a Euro 11.000,00. La stessa variazione, in diminuzione, e per gli stessi importi, veniva registrata nei rispettivi capitolo di Spese 401010, 401070, 401080.

Sul versante delle entrate, si apportava un variazione in aumento sul capitolo 101030 (Tasse portuali) per un importo pari a euro 50.000,00, e sul capitolo 203010 (Recuperi e rimborsi diversi) per un importo pari a euro 2.000,00

Per quanto riguarda il fronte della Spesa, al Titolo I "Spese correnti" si è così proceduto: alla categoria I "Spese per gli organi dell'Ente" al capitolo 101010 (Spese per gli organi dell'Ente) è stata apportata una variazione in aumento pari a euro 55.000,00.

Per ciò che si riferisce alla categoria II "Oneri per il personale in attività di servizio sono state apportate le seguenti variazioni:

capitolo 102010 (Emolumenti fissi al personale dipendente)	+105.000,00
capitolo 102020 (Emolumenti Variabili)	+ 40.000,00

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Responsabile
dell'Ufficio Ragionieri e Economato
Dott. Giovanni Piccolo

capitolo 102050 (Altri oneri per il personale) + 10.000,00

capitolo 102070 (Oneri previdenziali ed assistenziali) + 15.000,00

Per ciò che riguarda la categoria III “Spese per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” si è ritenuto necessario apportare delle variazioni in aumento su alcuni capitoli di spesa la cui dotazione non risultava sufficiente a sostenere le eventuali spese necessarie al normale svolgimento delle funzioni dell’Ente, e contestualmente delle variazioni in diminuzione per adeguare la stessa categoria alla disposizioni contenute nel D.L. n. 223 del 04.07.2006.

Le variazioni apportate alla suddetta categoria sono le seguenti:

CAPITOLO	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	TOTALE VARIAZIONE
Capitolo 103020 Prestazioni di terzi per manutenzione	25.000,00	5.000,00	-	5.000,00
Capitolo 103030 Acquisto materiali di consumo	8.000,00	-	-	-
Capitolo 103050 Utenze	25.000,00	2.500,00	-	2.500,00
Capitolo 103060 Materiale di economato	28.000,00	4.000,00	-	4.000,00
Capitolo 103080 Spese di rappresentanza	30.000,00	-	- 16.800,00	- 16.800,00
Capitolo 103090 Sp. postali telegrafiche e telefoniche	80.000,00	-	-	-
Capitolo 103100 Consulenze	32.000,00	-	- 6.500,00	- 6.500,00
Capitolo 103120 Spese promozionali	26.000,00	-	- 5.000,00	- 5.000,00
Capitolo 103121 Spese di pubblicità	15.000,00	2.000,00	-	2.000,00
Capitolo 103130 Spese legali giudiziarie e varie	27.000,00	-	- 20.000,00	- 20.000,00
Capitolo 103140 Premi assicurazioni	30.000,00	2.000,00	-	2.000,00
Capitolo 103150 Spese per pulizia uffici e aree portuali	35.000,00	-	-	-
Capitolo 103160 Sp. per servizi informatici e telematici	30.000,00	2.000,00	-	2.000,00
Capitolo 103170 Spese per vigilanza	10.000,00	-	- 6.000,00	- 6.000,00
Capitolo 103180 Spese diverse	15.000,00	-	- 4.800,00	- 4.800,00

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

dell'Ufficio di Economia e Finanze
Dott. Giovanni Piccolo

TOTALI	416.000,00	17.500,00	-	59.100,00	-	41.600,00
--------	------------	-----------	---	-----------	---	-----------

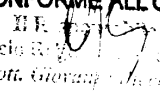
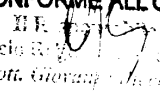
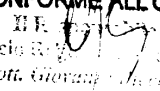
A tal fine si ritiene opportuno evidenziare che la previsione iniziale della categoria era pari a euro 561.000,00 e che con il primo storno al bilancio è stata ridotta a euro 416.000,00. Pertanto, il valore complessivo della riduzione, pari a euro 41.600,00 corrispondente esattamente al 10% del valore di tutta la categoria, è stato calcolato in applicazione di quanto previsto dal D.L.223 del 04.07.2006.

Si evidenzia, inoltre, che tale cifra (€ 41.600,00) è stata prevista in aumento sul capitolo 108030 (Oneri vari Straordinari) al fine di poter effettuare l'impegno ed il successivo pagamento da imputarsi al capo X, capitolo 2961 del bilancio dello Stato per come prescritto dall'art. 22 comma 1 del D.L. n. 223 del 04.07.2006. In merito allo stesso capitolo 108030 (Oneri Vari Straordinari) si evidenzia che la variazione complessiva, in aumento, apportata è stata pari ad euro 69.600,00. La differenza pari a euro 28.000,00 rappresenta la parte di avanzo vincolato conseguentemente al D.M. 29.11.2002 del Ministro dell'Economia, e che, a seguito del disposto del comma 48 dell'art. 1 della legge finanziaria 2006, doveva essere versato entro il 30 giugno all'entrata del bilancio dello stato. L'Autorità Portuale ha ottemperato alle suddette prescrizioni anticipando con partita di giro i fondi. Oggi si ritiene necessario perfezionare tecnicamente codesta operazione diminuendo la disponibilità del capitolo 108020 (Fondo di riserva), ed aumentando il capitolo 108030 (Oneri vari e straordinari) con il quale, una volta approvata la presente variazione, si è provveduto alla chiusura del capitolo di entrata della corrispondente partita di giro utilizzata inizialmente per il pagamento di quanto dovuto.

Infine, nell'ambito del Titolo I delle Spese, al capitolo 106010 (Imposte tasse e Tributi vari), considerato che la disponibilità risultava sufficiente per fronteggiare le esigenze dell'esercizio in corso, la previsione iniziale è stata rivista al ribasso per un valore pari a euro - 34.000,00.

Sul versante delle spese in conto capitale, al titolo II categoria II "Spese per immobilizzazioni Tecniche", sono state apportate delle diminuzioni al capitolo 202020 (Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili) per un importo pari a euro - 15.000,00 e al capitolo 202040 (Acquisto beni immateriali) per un importo pari a - 20.000,00. Sempre nella stessa categoria, considerato il fatto che l'Autorità Portuale doveva trasferire, a breve, la sua sede nei nuovi uffici e che pertanto potevano registrarsi delle esigenze riguardo l'arredamento degli stessi, si è ritenuto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il F. 
dell'Ufficio R. V. 
Dott. Giovanni 

necessario apportare una variazione in aumento al capitolo 202030 (Acquisto mobili e macchine da ufficio) per un importo pari a euro 5.000,00.

Alla categoria III “Partecipazioni ed acquisti di valori immobiliari” del suddetto titolo, dopo aver preso in considerazione le strategie gestionali da perseguire entro la fine dell’esercizio, si è ritenuto opportuno ridurre la disponibilità del capitolo 203010 (Sottoscrizione ed acquisti di partecipazioni azionarie) di un importo pari a euro – 50.000,00 e quella del capitolo 203020 (Conferimenti e quote di partecipazioni ad altri Enti) di ulteriori euro – 50.000,00.

Sempre sul versante delle spese, al titolo III “Spese per estinzioni di mutui ed anticipazioni” è stata apportata una variazione in diminuzione al capitolo 302010 (Rimborso di anticipazioni passive) per un importo pari a euro – 9.000,00.

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni e degli storni apportati, le previsioni di competenza riguardanti le spese hanno subiscono una diminuzione di valore per un importo pari a euro – 409.000,00 e si assestavano sul valore definitivo di euro 4.451.647,59. Dopo la presente variazione la previsione complessiva di competenza, decurtata degli oneri per il personale (€ 1.794.000,00) risultava pari a euro 2.657.647,59. Con detta operazione veniva data attuazione a quanto disposto dal comma 57 dell’art. 1 della legge 311/04. Inoltre, non essendo stata intaccata, con la variazione, la consistenza del bilancio, l’avanzo di amministrazione previsto per la fine dell’esercizio finanziario 2006 rimaneva pari a euro 5.000,00.

In merito alla gestione della cassa si ritiene doveroso evidenziare come l’Ente, a seguito di impegni già assunti e contrattualizzati abbia dovuto adeguare le previsioni di cassa al fine di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono realizzati in questo esercizio. A tal proposito giova precisare che a seguito dei finanziamenti riconosciuti con D.M. 02.05.2001 (Rif. Legge 413/98) e con D.M. 03.06.2004 (legge 166/02) l’Autorità Portuale, già nel corso dell’anno 2005, ha avviato dei lavori per la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani di finanziamento. Durante il presente esercizio l’Ente, al fine di rispettare le obbligazioni assunte e di evitare al contempo l’avvio di procedure dirette al riconoscimento di responsabilità da parte dei suoi legali rappresentanti nel caso di inadempienza contrattuale, ha provveduto al pagamento dei relativi Stati di Avanzamento Lavori. Considerata la metodologia di erogazione dei fondi finanziati, la situazione ha comportato un

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Registrazione
Dott. Giovanni Piccolo

incremento dei flussi monetari, sia in entrata che in uscita, tale da rendere insufficienti le previsioni inizialmente elaborate.

La situazione sopra citata ha posto, purtroppo, l'Ente in una situazione attraverso la quale non si riusciva a contenere i flussi di cassa in uscita nei margini dettati dal comma 57 dell'art. 1 della legge finanziaria 2005. Comunque, nel manifestare la massima disponibilità e collaborazione con l'amministrazione vigilante, e con la convinzione di dare un contributo all'analisi, in positivo, del presente documento contabile, non si può fare a meno di citare la recente pronuncia del Tribunale Amministrativo del Lazio il quale, accogliendo in larga misura il ricorso presentato dalle Autorità Portuali di Napoli, Ravenna e Salerno nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dell'economia contro la mancata approvazione del bilancio di previsione 2006 e contro i suddetti limiti di spesa posti dalla Finanziaria 2005, ha confermato che **non possono subire alcuna limitazione tutte quelle spese che afferiscono ai mutui già contratti, cioè quelli finanziati dalla Legge 413/98 e dalla legge 166/02, e quelle necessarie a far fronte alle esigenze di cassa relativi ad impegni già attivati.**

II° Storno al Bilancio di previsione 2006 apportato con decreto presidenziale n. 131/06 del 30.11.2006.

In data 30.11.2006 con Decreto presidenziale n. 131/06 da ratificare dal Comitato Portuale, veniva apportato un secondo storno al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa andava adeguata, al fine di ottimizzare le previsioni di bilancio, per far fronte alle esigenze gestionali dell'Ente riferite sia al trasferimento dei locali presso la nuova sede, sia alla fase finale dell'esercizio 2006, si riteneva necessario effettuare i sotto elencati storni tra capitoli di bilancio appartenenti alla stesso Titolo in riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Pertanto, al Titolo I (Spese Correnti) ed al Titolo II (Spese in conto capitale) delle Spese sono stati apportati gli storni per come di seguito elencati:

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria Economato
Dott. Giovanni Piccolo

TITOLO I

CAPITOLO	STORNO IN AUMENTO	STORNO IN DIMINUZIONE	TOTALE STORNO
Capitolo 1 03 02 0 Prestazioni di terzi per manutenzione	10.000,00		+10.000,00
Capitolo 1 03 03 0 Acquisto materiali di consumo	2.000,00		+ 2.000,00
Capitolo 1 03 05 0 Utenze		10.000,00	-10.000,00
Capitolo 1 03 06 0 Materiale di economato	2.500,00		+ 2.500,00
Capitolo 1 03 09 0 Spese postali telegrafiche e telefoniche		17.500,00	- 17.500,00
Capitolo 1 03 13 0 Spese legali giudiziarie e varie	19.000,00		+ 19.000,00
Capitolo 1 03 08 0 Spese di rappresentanza		3.000,00	- 3.000,00
Capitolo 1 03 17 0 Spese per vigilanza		4.000,00	-1.000,00
Capitolo 1 03 14 0 Premi Assicurazioni		1.000,00	- 4.000,00
Capitolo 1 03 18 0 Spese diverse		2.000,00	- 2.000,00
Capitolo 1 04 01 0 Contr. attin. lo sviluppo dell'att. port.	54.000,00		+ 54.000,00
Capitolo 1 06 01 0 Imposte tasse e tributi vari		30.000,00	- 30.000,00
Capitolo 1 08 04 0 Spese per realizzo entrate		20.000,00	- 20.000,00
VALORE TOTALE DELLO STORNO			0

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Responsabile
dell'Ufficio Economato
Dott. Giovanni Piccolo